



# Comunità Alto Garda e Ledro

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 16

Oggetto: Art. 6 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2016 – 2018. Seconda variazione. Art. 193 D.Lgs. 267/2000 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore 18.00 nella sala riunioni al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 16 ed assenti N.: 07 membri come sotto:

### PRESENTI:

Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Donati Nicoletta, Ferrari Raffaella, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

### ASSENTI:

Bortolotti Matteo (giust.), Bottesi Marco, Cattoi Sara (giust.), de Bonetti Donatella (giust.), de Guelmi Andrea (giust.), Guarnieri Ugo (giust.), Michelotti Katia (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

29 luglio 2016

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

08 agosto 2016

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Art. 6 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2016 - 2018. Seconda variazione. Art. 193 D.Lgs 267/2000 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## **IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'**

Ricordato in merito:

- con decreto del Presidente della Provincia n. 231 del 30.12.2010 è avvenuto il trasferimento delle funzioni amministrative alla Comunità Alto Garda e Ledro, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. di riforma istituzionale ed è stato soppresso il precedente Comprensorio Alto Garda e Ledro, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge;

- l'art. 42 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. stabilisce che le Comunità mantengono lo schema di bilancio in essere ed applicano le regole contabili già applicate al Comprensorio;

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 2 del 24.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale 2016-2018, con valore autorizzatorio, dandosi inoltre atto che, a soli fini conoscitivi, è stato predisposto il bilancio di previsione 2016-2018 sulla base dell'allegato 9 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10.08.2014 n. 126 e ss. mm.;

- con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 25 del 01.03.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016 – parte finanziaria;

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 9 del 31.05.2016, è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;

Rilevato inoltre quanto segue:

- dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;

- l'art. 49 comma 1 della L.P. 09.12.2015 n. 18 stabilisce che "Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I° del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.";

- in base al combinato disposto dell'articolo 49 della L.P. 09.12.2015 n. 18 e del comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm, gli Enti locali della Provincia di Trento adottano, a partire dal 01.01.2016, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., cui è attribuita funzione conoscitiva;

- il combinato disposto dell'articolo 49 della L.P. 09.12.2015 n. 18 e del comma 13 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria;

- la Comunità Alto Garda e Ledro non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

- il comma 9-ter dell'articolo 175 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. stabilisce che "Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014 fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.".

Accertato inoltre quanto segue:

- in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, per l'esercizio 2016 continuano a trovare applicazione, quanto alle variazioni di bilancio, le disposizioni previgenti;
- con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato pertanto il comma 1, dell'articolo 6 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, che prevede che le variazioni dei bilanci annuale e pluriennale sono deliberate dal Consiglio non oltre il 30 novembre;

Preso atto che il bilancio di previsione necessita ora di alcune variazioni, in considerazione delle richieste che sono state espresse dai responsabili dei Servizi e condivise dall'Amministrazione, per cui si rende opportuno procedere alla variazione di alcune poste per quanto riguarda sia la parte ordinaria che straordinaria del bilancio 2016 - 2018, così come specificato nel regolare prospetto predisposto dal servizio finanziario.

Il dettaglio delle nuove o maggiori entrate e delle nuove o maggiori spese viene riportato nell'elenco allegato 1) alla presente deliberazione e può riassumersi per i principali interventi che vengono relazionati esaurientemente ai Consiglieri presenti, come di seguito specificato:

**a)** - con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 24 di data 23.02.2016 è stato approvato il progetto "Working Family Size" predisposto dalla Fondazione Famiglia Materna e condiviso con il Comune di Riva del Garda, per una spesa pari a complessivi € 14.300,00. La Provincia Autonoma di Trento con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 111 del 27.04.2016 ha concesso il contributo di € 5.000,00. Il Comune di Riva del Garda, la Comunità e l'Opera Famiglia Materna partecipano al progetto rispettivamente per € 1.000,00 – 1.300,00 e 7.000,00. Nella parte spesa è previsto il corrispondente trasferimento per € 14.300,00.

**b)** - La Conferenza dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro nella riunione del 18.07.2016 ha approvato, per quanto di relativa diretta competenza:

- l'intesa per il finanziamento del progetto di "riqualificazione paesaggistico ambientale e attraversamento ciclopedonale del Torrente Ponale, in località Biacesa nel Comune di Ledro" sul territorio del Comune di Ledro, per una spesa di complessivi € 370.000,00, con la compartecipazione finanziaria da parte della Comunità per € 150.000,00, mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e). Nel bilancio di previsione 2016 tale intervento era già stato previsto per € 100.000,00. Con la presente variazione di bilancio si prevede lo spostamento dell'intervento complessivo nel bilancio 2017 e l'integrazione per € 50.000,00 sia in entrata che in uscita;
- l'intesa per il finanziamento del progetto di "riqualificazione paesaggistico ambientale ferrata della forra del Rio Sallagoni: sistemazione tratto di rientro" sul territorio del Comune di Drena, per una spesa di complessivi € 39.378,39, con la compartecipazione finanziaria da parte della Comunità per € 37.800,00, mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e). Nel bilancio di previsione 2016 la relativa spesa era stata già prevista in € 30.000,00, ora integrata per ulteriori € 7.800,00, sia in entrata che in uscita;
- l'intesa per il finanziamento dell'Accordo di programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'Unesco quale "Biosfera Alpi Ledrensi e Giudicaria – dalle Dolomiti al Garda", con la compartecipazione finanziaria da parte della Comunità per € 90.000,00 per il triennio 2016-2018, mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e). Nel bilancio di previsione 2016 – 2018 viene previsto sia in entrata che in spesa lo stanziamento annuo di € 30.000,00.

c) – con l'intesa sottoscritta dai Sindaci della Comunità in data 30 maggio 2016 è stato approvato anche per l'anno 2016 il progetto/azione occupazionale di "miglioramento ambientale" per € 150.000,00 mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e). Nel bilancio di previsione 2016 era stata prevista quale entrata l'utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera a) per cui ora si modifica la modalità di finanziamento prevedendo una minore entrata dei canoni lettera a) e una corrispondente maggiore entrata dei canoni lettera e).

d) – viene utilizzato temporaneamente e per complessivi € 181.000,00 il finanziamento concesso dalla P.A.T. per canoni ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4, lettera a) per il finanziamento della spesa per IVA di legge derivante dalla gestione del Servizio spiagge sicure, relativamente alla richiesta in sede di rivalsa, da parte dell'Associazione Team Service, dell'IVA pregressa relativa alla gestione effettuata per gli anni d'imposta dal 2002 al 2007, a seguito dell'accordo conciliativo sottoscritto dalla medesima Associazione con l'agenzia delle Entrate (DPR n. 633/1972 art. 60). I comuni partecipanti provvedono successivamente al trasferimento del medesimo importo complessivo, per la rispettiva quota parte dovuta.

e) secondo quanto approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Polizia Locale in seduta del 18.07.2016, all'interno delle voci di spesa attinenti alla gestione del Corpo di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, si rende necessario trasferire l'importo di complessivi € 4.250,00 dall'intervento 5. funzione 7 "Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche", a favore dell'intervento 1 della funzione 7. "Acquisizione di beni immobili", per la realizzazione/regolarizzazione adeguamento del locale armeria, presso la nuova sede della P.L., rimanendo invariata la spesa complessiva.

Atteso che sulla base delle verifiche effettuate si rende necessario apportare le conseguenti integrazioni e variazioni finanziarie anche alla relazione previsionale e programmatica e al Programma generale delle Opere Pubbliche.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario in termine idoneo ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Dirigenti e dei Responsabili, che verranno riconosciuti nella legittimità con separato atto e per i quali il finanziamento trova capienza sugli appositi stanziamenti di bilancio a seguito della variazione al bilancio allegata al presente atto e come più sopra esplicitata:

<b>Descrizione debito fuori bilancio</b>	<b>Codifica di bilancio</b>	<b>Importo</b>
IVA di legge per gestione del Servizio spiagge sicure 2002 - 2007		€ 183.966,77
Corpo Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro / Nuova sede P.L. – adeguamento locale armeria		€ 4.240,32
Corpo Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro / sentenze Giudice		€ 86,00

di pace per annullamento sanzioni al Codice della strada		
	<b>Totale</b>	<b>€ 188.293,09</b>

Ricordato che il Comitato Esecutivo della Comunità con deliberazione n. 128 del 20.07.2016 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, reimputando all'esercizio 2016 residui attivi per € 705.473,34 e residui passivi di parte corrente per € 2.606.442,10 ed in conto capitale per € 6.477.628,09, determinandosi il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2016 in complessivi € 8.378.596,85, dei quali € 2.606.442,10 relativi alla parte corrente e € 5.772.154,75 relativi alla parte capitale.

Preso atto che, per effetto del riaccertamento straordinario effettuato con il medesimo provvedimento n. 128/2016, il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, è stato rideterminato alla data del 1° gennaio 2016 in € 4.295.859,91 dandosi atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs n. 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato in misura superiore rispetto i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni dei Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, in relazione alle risorse effettivamente destinabili allo scopo seppure limitate, viene ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste possibili fino alla fine dell'anno.

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

Dopo attenta ulteriore discussione e sentiti gli interventi dei presenti, come sinteticamente riportati nel verbale della seduta.

Dato atto:

- dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 130.000,00, oltre a quanto accantonato nel risultato di amministrazione per € 2.740.000,00;
- che con la presente variazione di bilancio, non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte straordinaria ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e che viene rispettato l'equilibrio tra entrate finali e spese finali, così come definito dalla Legge di stabilità 2016.

Visti i pareri favorevoli del Revisore del Conto dott. Di Fabio Luigino, rilasciati in data 22.07.2016.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento;

VISTI:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 10 di data 11.12.2000;
- il bilancio di previsione del corrente esercizio approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 02 di data 24.02.2016;
- il Piano Esecutivo di Gestione in termini finanziari approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 25 del 01.03.2016;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24/08/2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 12 , contrari n. 0 , astenuti n. 04 (sig.ri Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

## D E L I B E R A

per le motivazioni come in premessa specificate,

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, come risultanti dal prospetto allegato n. 1 al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di apportare conseguentemente le necessarie modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica 2016 – 2018, anno 2016 e di riapprovare il Programma Generale delle Opere Pubbliche 2016 - 2018, come da prospetto allegato “2” al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di specificare che a seguito della presente deliberazione viene anche adeguato il bilancio di previsione 2016 -2018 predisposto sulla base dell'allegato n. 9 del Decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10.08.2014 n. 126;
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce variazione alla parte finanziaria del programma 3 “Gestione del territorio e della tutela ambientale” e del programma 4 “Interventi di politica sociale” della relazione previsionale e programmatica 2016 – 2018;
5. di dare atto dell'avvenuto espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
6. di dare atto che anche con la presente variazione viene mantenuto l'equilibrio economico e il pareggio finanziario di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, nonché rispettato il vincolo di finanza pubblica, come dimostrato degli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, come risultante dai seguenti prospetti in allegato:
  - Allegato n. 3: prospetto equilibrio generale;
  - Allegato n. 4: prospetto equilibrio economico;
  - Allegato n. 5: prospetto vincolo di finanza pubblica;
7. di dare atto che i debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 evidenziati in premessa verranno riconosciuti con apposito atto separato, che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio della Comunità;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere della Comunità, ai sensi dell'art. 216, 1° comma del D.Lgs 267/2000;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

10. di dare atto che con provvedimento successivo il Comitato Esecutivo della Comunità effettuerà le modifiche al P.E.G. conseguentemente necessarie;
11. Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 04 (sig.ri Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo) e contrari n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
12. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

F.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Copat Paulo Nino

(L.S.)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
dott. Copat Paulo Nino

---